PR FESR MARCHE 2021 – 2027

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE "I.T.I. PORTONOVO"

PROTOCOLLO D' INTESA
TRA COMUNE DI ANCONA,
COMUNE DI CAMERANO, COMUNE DI NUMANA, COMUNE DI SIROLO
PER LA COSTITUZIONE
DELL'AREA URBANA DEL CONERO

Il Comune di Ancona, rappresentato dal Sindaco Daniele SILVETTI

Il Comune di Camerano, rappresentato dal Sindaco Oriano MERCANTE

Il Comune di Numana, rappresentato dal Sindaco Gianluigi TOMBOLINI

Il Comune di Sirolo, rappresentato dal Sindaco Filippo MOSCHELLA

PREMESSO CHE

La Politica di Coesione 2021-2027, che rappresenta il principale sostegno alle Strategie di Sviluppo Regionale, concentrerà le proprie risorse su cinque Obiettivi strategici di Policy (OP) finalizzati a un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale e inclusiva, più vicina ai cittadini. In questo quadro si conferma la centralità delle aree urbane intese come volano di sviluppo sostenibile alle quali è dedicato l'Obiettivo di Policy (OP 5) volto a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Nelle aree urbane delle Marche, in particolare, le principali sfide su cui orientare l'implementazione dell'OP5 sono da ricondursi a criticità sia ambientali (qualità dell'aria, inquinamento del suolo, scarsa presenza di verde pubblico contrapposta alla enorme quantità di spazi pubblici inutilizzati) che sociali (aumento del livello di povertà delle famiglie e forte richiesta abitativa).

Considerata la stretta connessione funzionale che si è andata consolidando tra i Comuni polo e le cinture urbane all'interno del territorio regionale, è opportuno implementare lo sviluppo integrato di questi sistemi intercomunali attraverso strategie territoriali tra enti locali confinanti.

Alla luce di questa analisi, la Regione Marche, per il ciclo di programmazione dei Fondi della Politica di Coesione 2021-2027, intende sia garantire continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato.

Il PR Marche FESR 2021-2027 individua, pertanto, 5 Aree Urbane composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila (Ancona, Pesaro/Fano, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno) e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione.

In queste aree urbane saranno realizzate Strategie Territoriali (ST) da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) in quanto le azioni delle stesse devono configurarsi come investimenti che ricevono sostegno da più fondi e programmi.

Gli ITI delle 5 Aree urbane saranno infatti finanziati ciascuno come dalla seguente ripartizione:

- PR Marche FESR 2021-2027, O.S. 5.1 ("Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza delle aree urbane") per un importo di € 5.000.000,00;
- PR Marche FSE+ 2021-2027, O.S. 4.k ("Strategie Territoriali") per un importo di € 600.000,00.

Ai fini della presentazione delle strategie territoriali ITI, è stato approvato, con Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 114 del 27/07/2023, l'Avviso per la

presentazione di "Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane" a valere sul PR Marche FESR 2021-2027 e PR Marche FSE+ 2021-2027; il **termine di scadenza della presentazione delle proposte di strategia da parte dell'Autorità Urbana capofila è fissato al 29/12/2023.**

Ciascuna Autorità urbana capofila dovrà necessariamente costituire un'Area Urbana composta dal Comune capofila e da altri Comuni cintura e intermedi, formanti una zona urbanizzata connessa, e con grado di urbanizzazione (indice DEGURBA) di elevata o intermedia densità di popolazione; ai sensi dell'Avviso regionale, la costituzione dell'Area urbana dovrà essere attestato da uno specifico protocollo d'intesa sottoscritto dai diversi comuni partecipanti.

CONSIDERATO CHE

il Comune di Ancona, in condivisione e concertazione con la Regione Marche ha individuato nella Baia di Portonovo il contesto di riferimento per lo sviluppo di una strategia finalizzata alla valorizzazione di un "Eco-Cluster", ovvero un complesso ecosistema in cui confluiscono e convivono sistemi ambientali, culturali e antropici capace di attrarre e innescare processi virtuosi di investimento pubblico e privato che potranno avere ricadute sull'intero sistema territoriale del Conero e, quindi, anche nei territori dei Comuni di Camerano, Numana e Sirolo,

TUTTO CIÒ PREMESSO SI PROCEDE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELL'AREA URBANA PER LA STRATEGIA DI SVILUPPO TERRITORIALE

ITI PORTONOVO

ART.1 – FINALITÀ DELLA STRATEGIA

La Strategia Territoriale "ITI Portonovo" è finalizzata a dare forma ad un progetto integrato e condiviso capace di connettere il fragile contesto locale con la geografia delle reti globali della cultura, dei turismi, delle economie sostenibili, avviando processi articolati e in linea con i target strategici indicati dalla programmazione europea e regionale per affrontare le seguenti sfide:

- sfida 01 migliorare l'accessibilità e la fruibilità della baia preservandone i caratteri di eccellenza naturalistica
- sfida 02 rigenerare il patrimonio immobiliare pubblico dismesso presente nell'ambito, attraverso funzioni e modalità di utilizzo capaci di coniugare le esigenze di tutela ambientale con quelle di valorizzazione territoriale
- sfida 03 potenziare l'attrattività turistica dell'intero sistema del Parco del Conero
- sfida 04 consolidare reti partenariali tra gli attori istituzionali coinvolti

ART.2 – OBIETTIVI GENERALI DELLA STRATEGIA

In coerenza ai campi di intervento fissati dal PR Marche FESR 2021-2027 – O.S. 5.1, la strategia ITI Portonovo intende perseguire i seguenti Obiettivi Generali:

- Avviare processi green e blu contribuendo ad aumentare la qualità della vita nelle aree oggetto di recupero urbano;
- Promuovere processi partecipati di rigenerazione urbana recuperando spazi e luoghi pubblici e patrimonio culturale con obiettivi di inclusione e promozione sociale;

- Tutelare e valorizzare in chiave integrata attrattori culturali e naturali valorizzando la capacità turistica delle città marchigiane;
- Rafforzare la capacità amministrativa dei Comuni delle aree urbane.

ART.3 – OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STRATEGIA

La strategia ITI Portonovo si configura coerente alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile-SRVS (DGR 25/2021) nei termini di governo delle pressioni antropiche su un sistema naturale attraverso i paradigmi della Resilienza, dell'Inclusività e del riconoscimento del valore strutturante degli Ecosistemi.
La strategia ITI Portonovo identifica il seguente quadro di Obiettivi Specifici:

OS 01	Implementare percorsi e servizi ambientalmente sostenibili per favorire un'accessibilità inclusiva alla Baia di Portonovo nel pieno rispetto degli equilibri eco-sistemici;
OS 02	Recuperare e riqualificare l'ex Colonia Estiva dei Mutilatini (di proprietà del Comune di Ancona) finalizzandola alla ricettività nell'ambito del turismo sostenibile e dell'educazione ambientale;
OS 03	Attivare spazi HUB diffusi in tutti i Comuni del Parco costituenti l'Area Urbana per il potenziamento e sviluppo del brand turistico "Conero" coinvolgendo i molteplici attori territoriali interessati (Ente Parco, Soprintendenza, Comune di Camerano, Comune di Sirolo, Comune di Numana);
OS04	Sviluppare processi di inclusione sociale orientati alla valorizzazione dei caratteri turistico-ricreativi e ambientali del Conero a valere sui finanziamenti PR FSE+ Marche 2021-27.

ART.4 - COSTITUZIONE DELL'AREA URBANA DEL CONERO E IMPEGNI DELLE PARTI

Il **Comune di Ancona, il Comune di Camerano, il Comune di Numana e il Comune di Sirolo** condividono la strategia di Sviluppo territoriale ITI Portonovo e **costituiscono "l'Area Urbana del Conero", sistema intercomunale funzionalmente connesso capace di configurarsi come ecosistema urbano integrato.**

Il Comune di Ancona assume il ruolo di Autorità Urbana Capofila per l'attuazione della Strategia a cui competono i seguenti compiti:

- Costituzione dell'Ufficio Integrato per la Strategia;
- Presentazione della Strategia territoriale;
- Firma della Convenzione con l'Autorità di Gestione Regione Marche;
- Attuazione della Strategia.

I comuni di Camerano, Numana e Sirolo si configurano come comuni dell'Area Urbana sui cui territori saranno attuati gli interventi della Strategia afferenti all'Obiettivo Specifico 3 denominati "Porte del Parco".

Ciascun Comune dell'Area Urbana si impegna:

- nell'approvare, entro il termine di presentazione della strategia, il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali di cui all'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, dell'intervento "Porta del Parco" rientrante sul proprio territorio comunale;
- nell'aggiornare entro il termine di presentazione della strategia, il Programma Triennale dei LLPP di cui all'art. 37 del D.lgs.36/2023 con l'inserimento dell'intervento "Porta del Parco" di propria competenza qualora questo risultasse di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art.50 c.1 a) del D.lgs (euro 150.000);

Le parti, infine, si impegnano a sottoscrivere, successivamente all'ammissione al finanziamento, apposita Convenzione in forma scritta che disciplinerà i reciproci rapporti nell'attuazione della Strategia.

ART.5 – COINVOLGIMENTO DELL'ENTE DEL PARCO

L'attuazione degli interventi dell'OS3 "Porte del Parco", sui territori dei comuni costituenti l'Area Urbana del Conero, prevede il coinvolgimento dell'ente del Parco del Conero per l'elaborazione dei Documenti di Fattibilità delle Alternative Progettuali di tutti gli interventi "Porte del Parco".
La redazione e trasmissione dei DOCFAP ai comuni dell'Area Urbana avverrà entro un termine tale da consentire le attività tecnico-amministrative riportare nell'art.4.

Le eventuali fasi successive di elaborazione progettuale e realizzazione degli interventi "Porte del Parco" saranno oggetto di apposito atto regolamentativo tra comuni dell'Area Urbana e Ente Parco del Conero.

ART.6 – BENEFICI ATTESI

I benefici attesi dai comuni dell'Area Urbana sono:

- potenziamento dell'attrattività dell'intero sistema territoriale del Conero;
- costituzione e consolidamento di una rete partenariale tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione della strategia (istituzioni, enti, stakeholders etc);
- dotazione di attrezzature e dispositivi green di informazione territoriale, scambio intermodale e servizi per la valorizzazione della fruibilità del Parco.

ART. 4 INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROTOCOLLO

Le parti si impegnano a predisporre all'interno dei rispettivi canali di comunicazione appositi spazi per presentare e promuovere le finalità del presente Protocollo.

Ancona, 11/12/2023

Il Sindaco del Comune di Ancona
Daniele Silvetti

Il Sindaco del Comune di Camerano
Oriano Mercante

Il Sindaco del Comune di Numana
Gianluigi Tombolini

Il Sindaco del Comune di Sirolo
Filippo Moschella